



La cerimonia

## Don Cerfogli, Messa di ingresso

**D**on Davide Cerfogli, classe 1982, ordinato sacerdote nel 2018, ha fatto il suo ingresso nella comunità del Sacro Cuore, della quale è stato nominato parroco. La celebrazione si è tenuta domenica 16 novembre alla presenza dell'arcivescovo Erio Castellucci. Don Cerfogli è stato vicario parrocchiale di Spilamberto in Sant'Adriano e in San Giovanni Battista con mandato pastorale in entrambe le parrocchie per la Pastorale dei ragazzi e dei giovani.

## I fedeli: «Loosterremo sempre»

**D**on Cerfogli è stato accolto con gioia dalla comunità parrocchiale, i cui fedeli hanno assicurato: «Loosterremo sempre con la preghiera e con la nostra collaborazione». La sua nomina è avvenuta dopo che la parrocchia era rimasta vacante per il trasferimento del titolare a un altro incarico pastorale. «Dopo lungo tempo tempo di attesa, la parrocchia del Sacro Cuore ha potuto finalmente festeggiare l'ingresso del suo nuovo parroco», ha sottolineato la comunità.



Presa di possesso



Da sinistra l'arcivescovo e don Cerfogli

## Il «Grazie» a monsignor Castellucci

**«E**ntusiasti per l'ingresso di don Davide, vorremmo augurare al nuovo parroco un buon lavoro in mezzo a noi», è l'auspicio della comunità parrocchiale del Sacro Cuore dopo la cerimonia di domenica 16 novembre. «Per il felice evento innanzitutto ringraziamo l'arcivescovo Erio Castellucci per la scelta fatta a favore di questa comunità», aggiungono i fedeli, che hanno partecipato alla celebrazione eucaristica, in una chiesa gremita, alla presenza di numerosi sacerdoti e diaconi.

## Nidi e scuole Fism all'appuntamento giubilare dei bambini tenutosi a Brodano

*Esposte ai piedi dell'Altare decine di cartoline, scritte dai genitori, con messaggi di speranza per i loro figli. Il laboratorio con le famiglie*

DI SILVIA CORNI

**A**ccolte nei locali e nella chiesa della parrocchia di Brodano, le coordinatrici e alcune insegnanti delle Scuole dell'infanzia e dei nidi Fism del distretto di Vignola hanno organizzato, sabato 15 novembre, un pomeriggio interamente dedicato ai bambini dai due ai sei anni e ai loro genitori. Francesca Santandrea, coordinatrice del Polo Maria Quartieri di Spilamberto e dell'Asilo di Vignola, ha allestito un laboratorio creativo dal titolo «Per unire, guardare oltre, diffondere... Gestì di Speranza» e insieme a Patrizia Bellodi, Silvia Cattini, Claudia Ghedini, Paola Pedroni, Marianna Magno, Enza Citraro hanno proposto ai bambini attività che simbolicamente hanno

Famiglie, bambini, sacerdoti e personale della Fism nella chiesa di Brodano



# Gestì di speranza

permesso ai bambini di costruire intrecci, legami, nuove visioni e di lasciare un proprio messaggio in una cartolina attraverso il disegno e il segno grafico. Mentre i bambini creavano, don Alberto Zironi, presiden-

te della Fism di Modena, don Luca Fioratti, gestore del nido parrocchiale San Giuseppe di Brodano e Daniela Lombardi, responsabile del coordinamento pedagogico Fism hanno condiviso con i genitori presenti il

senso di questa iniziativa che voleva celebrare, con un linguaggio adatto ai bambini, il Giubileo della speranza voluto da papa Francesco e portato avanti da papa Leone XIV. È stato un invito a riscoprire la speranza cristiana in un momento segnato da conflit-

ti e incertezze, sottolineando che la speranza non è un'illusione, ma una fiducia radicata nel Vangelo e nella presenza di Dio. A ogni genitore è stata distribuita una cartolina in cui si chiedeva di lasciare un messaggio di speranza per i propri figli. Arte del perdono, fratellanza, verità, amore per il prossimo, pace, gentilezza sono solo alcuni fra i tanti valori che i genitori sperano per i propri bambini.

Le cartoline e le intenzioni racchiuse sono state indirizzate e successivamente recapitate all'arcivescovo Erio Castellucci perché le possa custodire come guida e «padre» per tutti e affinché possano fargli sentire la vicinanza e le speranze di tutte le famiglie e dei bambini. Al termine del laboratorio i bambini e i genitori sono stati accompagnati in chiesa dove un quadro della Madonna della Pieve di Vignola ha ricordato che il Santuario della Pieve è chiesa giubilare e insieme si è condivisa una preghiera dedicata a Maria.

Don Alberto ha valorizzato quanto creato dai bambini che era stato esposto ai piedi dell'altare. La benedizione e una foto sull'altare hanno immortalato la gioia della condivisione del pomeriggio insieme.

\* coordinatrice pedagogica Fism

## Gaiato, gli esercizi spirituali

*Una settimana per sperimentare l'amore del Signore e accogliere l'invito del Vangelo. La riflessione guidata da don Frausini*

DI EMILIO BERNARDONI \*

**«V**enite con me in disparte e riposatevi un poco» (Mc 6,31). La settimana di esercizi spirituali è stata occasione preziosa per sperimentare ancora una volta l'invito evangelico. Da lunedì 17 novembre a giovedì 21 una trentina di presbiteri di Modena-Nonantola e Carpi sono idealmente saliti sul monte, al Centro Tabor di Pavullo, per riorientare la propria vita a Cristo e al servizio dei fratelli. La Liturgia delle Ore, la Messa, le due meditazioni quotidiane sono state cibo e nutrimento dello spirito, per un rinvigorismento interiore. Il predicatore don Giovanni Frausini ha avuto come filone conduttore il tema:

«Il sacramento dell'Ordine, l'amore di Cristo per i fratelli». Nelle sue riflessioni è partito dalla volontà di Dio di salvare tutti gli uomini (vedi Paolo *Mistero di salvezza*), sottolineando come Cristo comunicò a tutta la Chiesa il suo Spirito di santità (popolo sacerdotale). Quindi non c'è dignità più grande dell'essere battezzati (questo è il giorno più grande, più importante di tutti). Cristo ama la Chiesa, quindi chiama al ministero, cioè a servire l'essere Chiesa del popolo di Dio (LG 1). Il presbitero è al servizio del popolo sacerdotale; esiste un'uguale dignità. Chiesa e ministero nascono assieme e, al contempo, la liturgia è un distillato dell'ascolto della Parola, di una Chiesa che prega e ascolta. Don Frausini si è poi soffermato sulla liturgia di Ordine del presbitero e dell'arcivescovo, in particolare sulla preghiera dell'Ordinazione, mettendo in risalto i tre elementi presenti in ogni preghiera: anamnesi (ricordo dell'opera di Dio), epiclesi (invocazione dello Spirito), e le varie richieste.

Nessuno nella Chiesa è autorizzato a sentirsi libero battitore; nessuno nella Chiesa è solo. Né il Papa, né i vescovi, né i presbiteri, né i diaconi, né i cristiani possono concepirsi in termini singolari: il vescovo fa parte della successione apostolica in quanto parte del collegio episcopale; il vescovo senza presbitero è povero e incompleto. Quindi soggetti della apostolicità della Chiesa sono il vescovo con i presbiteri e il presbitero con tutta l'unità dei fedeli dentro l'universalità della Chiesa. Scesi dal monte, ringraziamo il Signore per questo tempo di grazia, domandandogli di poter essere maggiormente segno dell'amore di Cristo per i fratelli e testimoni della carità di Dio nella storia.

\* sacerdote



I sacerdoti

## Asp Ghirlandina: «Condividere il bene che si fa»

*Zamagni ai presenti: «La speranza, virtù da orientare verso le cose di senso, che muovono il mondo»*

segue da pagina 1

**L**a ricerca presentata dall'Asp Ghirlandina è nata da problemi clinici, che si sono verificati nella residenza intorno al 2020, e che non potevano essere affrontati secondo i metodi tradizionali», spiega il dottore Ruggerini, ma richiedeva un «cambio di paradigma» che lo staff ha avuto il coraggio intraprendere. Ruggerini la chiama «decoincidenza», citando

diversi autori, in riferimento alla capacità di «uscire dalle pressioni comuni», tenendo conto della «globalità di fattori che stanno dietro al comportamento» delle persone seguite nella residenza. Nell'occasione sono stati diversi articoli scientifici per sottolineare che «il benessere fisico e mentale» passa anche «dallo stato di salute della cellula». Quindi: «Se ti occupi della salute della cellula ti occupi anche della salute mentale». L'occasione è stata propizia anche per smontare alcuni luoghi comuni sull'alimentazione e rafforzare i legami di cooperazione che uniscono i promotori della ricerca. L'intenzione è quella di «condividere conoscenze ed esperienze coltivate negli anni,

ponendole al servizio della comunità», ha sottolineato il presidente dell'Asp Ghirlandina Mauro Rebecchi, che ha spiegato anche il «perché» della nascita dell'Asp Ghirlandina: «La fusione tra il Caritas e il Patronato Pei Figli del Popolo è stata realizzata per creare una nuova realtà più forte». «Si tratta di due realtà storiche di Modena, che hanno caratterizzato la nostra città, e che porta sinergie e vantaggi per tutti», spiega Rebecchi. Nel suo intervento il professor Zamagni ha sottolineato l'importanza di declinare la speranza «sui fini anziché sui mezzi». «Se un tempo la speranza veniva declinata sui mezzi, cioè sui beni materiali anche essenziali, come il pane, in tempi di carestia, ora occorre

puntare tutto sul senso, affinché tutti abbiamo chiaro qual è il fine, il *telos*, verso il quale stiamo andando». Zamagni ha anche citato l'esperienza della residenza Caritas, sottolineando la necessità di «comunicare il bene che si fa» perché «la virtù è più contagiosa del vizio» e quando «la gente viene a sapere il bene che si fa in questi luoghi rimane affascinata». Tuttavia la speranza ha dei nemici, com'è il caso dei cosiddetti «misonetisti», cioè «persone contrarie a qualsiasi innovazione», che è la posizione adottata da molti intellettuali contemporanei, i quali «illustrano un mondo che va a rotoli» sminuendo «ogni alternativa che possa riaccendere la speranza nelle persone». Tale

Mauro Rebecchi e Chiara Arletti prendono parola all'incontro dell'Asp Ghirlandina in via Panni



atteggiamento - avverte Zamagni - non fa che favorire la perdita di senso nelle persone, che versano in seguito ogni possibile soddisfazione sul «neoconsumismo». «La gente acquista cose, anche stupide, per riempire i vuoti di senso», ha denunciato il docente,

sottolineando che queste tendenze non fanno che «favorire determinati circuiti finanziari e di potere» desiderosi soltanto di «aumentare i profitti». È perciò importante la speranza «che non sostituisce né la fede né la carità» ma vi cammina di pari passo e «mette l'umanità in movimento».

## L'AGENDA

### Appuntamenti del vescovo

Eventuali variazioni su [chiesamodenanonantola.it](http://chiesamodenanonantola.it)

Oggi

Alle 11 in Duomo: *Messa promulgazione decreto venerabilità Anna Fulgida Bartolacelli*  
Alle 15.30 nella Cattedrale Carpi: *saluto ai pellegrini giubilari*  
Alle 17 in Duomo: *meditazione ai ministri istituiti*

Alle 18.30 nella parrocchia Santa Rita: *Messa per il 25° anniversario della parrocchia*

**Domeni**

Alle 9 presso il convento Cappuccini di Vignola: *incontro provincia Cappuccina*  
Alle 20.30 sede Acli di Forlì: *conferenza su Zaccagnini*

**Martedì 25 novembre**

Alle 10: *Collegio consultori e Cdae*  
Alle 19 in arcivescovado: *incontro Scout Cdr CoCa*  
Alle 20.30 a Vignola: *secondo incontro su unità e pace*

**Mercoledì 26 novembre**

Alle 9 a Reggio Emilia: *Prolusione Studio teologico interdiocesano*  
Alle 19 nella parrocchia San Giovanni Bosco: *Veglia di Azione Cattolica*

Alle 21 a Limidi: *partecipazione all'incontro Ucid*

**Giovedì 27 novembre**

Alle 9: *Consiglio episcopale interdiocesano*  
Alle 11 allo Stadio Braglia: *conferenza stampa Staffetta della Stella*

Alle 20 nella parrocchia San Francesco: *Ministeri lettorato e accolito ai seminaristi*

**Venerdì 28 novembre**

Alle 9: *incontro Servizi pastorali interdiocesani*  
Alle 19 a Gainazzo: *ritiro Avvento giovani*

**Sabato 29 novembre**

Alle 9 a Gainazzo: *ritiro Avvento giovani*  
**Domenica 30 novembre**  
Alle 9 a Gainazzo: *ritiro Avvento giovani*  
Alle 18 in Duomo: *Messa prima domenica di Avvento*



Duomo